



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione Generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale

AVVISO PUBBLICO

**REALIZZAZIONE DI PERCORSI EDUCATIVI
VOLTI AL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE E PER L'AGGREGAZIONE E LA SOCIALIZZAZIONE
DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI NELL'EMERGENZA COVID-19**

**Programma Operativo Nazionale (PON E POC)
"Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020
finanziato con FSE E FDR
Asse I – Istruzione –
Obiettivi Specifici 10.1, 10.2 e 10.3 – Azioni 10.1.1, 10.2.2 e 10.3.1**

ART. 1 – FINALITÀ

La crisi che ha interessato il nostro Paese a seguito della pandemia Covid-19 ha richiesto alle scuole italiane, a tutto il personale scolastico, ai docenti, alle studentesse e agli studenti e alle famiglie un forte impegno volto a garantire continuità al processo formativo. La scuola italiana, nel fronteggiare l'emergenza, ha dimostrato capacità di adattamento e di riorganizzazione.

In tale contesto, si rende ora necessario supportare le istituzioni scolastiche per ridurre le disuguaglianze sociali ed economiche e superare le criticità legate all'accentuarsi delle distanze sociali e relazionali che si possono essere verificate a seguito della pandemia in corso, che, se non contrastate, rischiano anche di acuire fenomeni legati alla dispersione scolastica.

Il presente Avviso intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2020-2021 e 2021-2022 integrando, in sinergia e in complementarietà, gli interventi strategici definiti a livello nazionale con azioni specifiche volte a migliorare le competenze di base e a ridurre il divario digitale, nonché a promuovere iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle studentesse e degli studenti e degli adulti, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza anti-Covid vigenti, anche in sinergia con le azioni «La Scuola d'estate. Un "ponte" per il nuovo inizio».

Le istituzioni scolastiche potranno presentare la propria candidatura, programmando e articolando gli interventi coerentemente con le specifiche priorità e con la progettazione definite dagli organi collegiali di indirizzo e gestione della scuola ed esplicitati nel Piano dell'offerta formativa.

L'Avviso è emanato nell'ambito dell'Asse I del Programma Operativo Nazionale "Per la Scuola" 2014-2020 e del relativo Programma Operativo Complementare (POC) "Per la Scuola", Asse I, come illustrato nel seguente schema.

ASSE I – ISTRUZIONE (FSE) - PON «PER LA SCUOLA»
ASSE I – ISTRUZIONE (FDR) - POC «PER LA SCUOLA»

PRIORITÀ DI INVESTIMENTO	OBIETTIVO SPECIFICO	AZIONE
10.i Riduzione e prevenzione dell'abbandono scolastico precoce, promozione dell'uguaglianza di accesso all'istruzione prescolare, primaria e secondaria di buona qualità, inclusi i percorsi di apprendimento formale, non formale e informale, che consentano di riprendere l'istruzione e la formazione.	10.1 - Riduzione della dispersione scolastica e formativa	10.1.1 - Interventi di sostegno agli studenti con particolari fragilità, tra cui anche gli studenti con disabilità e bisogni educativi speciali
10.3 Rafforzare la parità di accesso alla formazione permanente, per tutte le fasce di età nei contesti formali, non formali e informali aggiornando le conoscenze, le abilità e le competenze della manodopera e promuovere percorsi di apprendimento flessibili anche tramite l'orientamento del percorso professionale e il riconoscimento delle competenze acquisite.	10.2 - Miglioramento delle competenze chiave degli allievi	10.2.2 - Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base con particolare riferimento al I e al II ciclo
10.3 Rafforzare la parità di accesso alla formazione permanente, per tutte le fasce di età nei contesti formali, non formali e informali aggiornando le conoscenze, le abilità e le competenze della manodopera e promuovere percorsi di apprendimento flessibili anche tramite l'orientamento del percorso professionale e il riconoscimento delle competenze acquisite.	10.3 - Innalzamento del livello di istruzione della popolazione adulta, con particolare riguardo alle fasce di istruzione meno elevate.	10.3.1 - Percorsi per adulti (in particolare per soggetti in situazione di svantaggio, analfabeti di ritorno, inoccupati e disoccupati) finalizzati al recupero dell'istruzione di base, al conseguimento di qualifica/diploma professionale o qualificazione professionale e alla riqualificazione delle competenze con particolare riferimento alle TIC

ART. 2 – BENEFICIARI E DESTINATARI

1. Sono ammessi a partecipare al presente Avviso:
 - a) le istituzioni scolastiche statali del primo ciclo di istruzione (scuole primarie e secondarie di primo grado);
 - b) le istituzioni scolastiche statali del secondo ciclo di istruzione (scuole secondarie di secondo grado);
 - c) le scuole paritarie primarie e secondarie di primo e di secondo grado di cui alla legge 10 marzo 2000, n. 62, che svolgono un servizio pubblico a titolo gratuito o a fronte di una remunerazione che copra solo una frazione del costo reale (c.d. scuole paritarie che svolgono il servizio con modalità non commerciali) sulla base di quanto precisato e chiarito dalla Commissione europea. Si precisa che il riconoscimento della scuola paritaria come non commerciale deve essere stato acquisito in data antecedente alla scadenza del presente avviso e verificato poi dagli Uffici scolastici regionali di competenza. Inoltre, dette scuole paritarie devono essere presenti nell'anagrafica del sistema informativo SIDI;
 - d) i Centri provinciali per l'istruzione degli adulti (CPIA);
 - e) le reti di istituzioni scolastiche (eccetto i CPIA). In questo caso, il progetto deve essere corredato, già in fase di presentazione della proposta progettuale, da un accordo di rete. Le scuole aderenti alla rete non possono partecipare singolarmente.
2. Possono partecipare le istituzioni scolastiche statali e le scuole paritarie non commerciali di cui al comma 1, i Centri provinciali per l'istruzione degli adulti (CPIA), appartenenti alle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Molise, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Umbria, Veneto, nonché le istituzioni scolastiche statali delle Province autonome di Trento e Bolzano, in virtù degli Accordi sottoscritti rispettivamente in data 16 febbraio 2017 e in data 11 aprile 2019. Tutte le scuole possono presentare una sola candidatura.
3. Destinatari del presente Avviso sono le studentesse e gli studenti, le adulte e gli adulti iscritti nei percorsi di istruzione primaria, secondaria e per gli adulti.

ART. 3 – COINVOLGIMENTO DI ALTRI SOGGETTI

1. È prevista la possibilità di coinvolgere soggetti pubblici e privati, quali esemplificativamente amministrazioni centrali e locali, associazioni, fondazioni, enti del terzo settore, università, centri di ricerca, reti già presenti a livello locale coerenti con l'oggetto del presente Avviso e, nel caso dei CPLA, anche altri attori presenti nell'ambito delle Reti territoriali per l'apprendimento permanente.
2. Il coinvolgimento a titolo oneroso dei soggetti di cui al comma 1 comporta, per le istituzioni scolastiche statali, il rispetto dei principi di parità di trattamento, non discriminazione, libera concorrenza, trasparenza e proporzionalità previsti dalla normativa in materia di contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.
3. Gli aspetti amministrativo-contabili previsti nelle attività gestionali sono di esclusiva competenza delle istituzioni scolastiche.
4. Nel caso di partecipazione delle istituzioni scolastiche in rete (cfr. art. 2, comma 1, lettera e), ai fini della costituzione della medesima rete, è necessario, già in sede di partecipazione al presente Avviso, l'indicazione delle istituzioni scolastiche da coinvolgere e la designazione di una scuola capofila del progetto e responsabile della gestione. Il progetto deve essere corredato da un accordo di rete. L'istituzione scolastica designata come capofila non può in alcun caso essere sostituita. Eventuali altre modifiche all'accordo stesso devono essere sempre preventivamente autorizzate dal Ministero dell'istruzione, pena la revoca dell'intero finanziamento.

ART. 4 – MODULI ATTIVABILI

1. I moduli rappresentano l'unità minima di progettazione, si compongono di 30 ore ciascuno e sono riconducibili ai tipi di intervento riportati nella tabella di seguito indicata:

Azione	Sotto azione	Tipo di intervento (modulo)
10.1.1 <i>(Istituzioni scolastiche singole o in rete)</i>	10.1.1A – Interventi per la riduzione della dispersione scolastica e per il successo scolastico degli studenti <i>(Istituzioni scolastiche che partecipano singolarmente)</i> 10.1.1B – Interventi per la riduzione della dispersione scolastica e per il successo scolastico degli studenti in rete <i>(Istituzioni scolastiche che partecipano in rete)</i>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Educazione motoria, sport, gioco didattico ▪ Musica e canto ▪ Arte, scrittura creativa, teatro ▪ Educazione alla legalità e ai diritti umani ▪ Educazione alla cittadinanza attiva e alla cura dei beni comuni ▪ Laboratorio creativo e artigianale per la valorizzazione dei beni comuni
10.2.2 <i>(Istituzioni scolastiche singole o in rete)</i>	10.2.2A – Competenze di base <i>(Istituzioni scolastiche che partecipano singolarmente)</i> 10.2.2B – Competenze di base in rete <i>(Istituzioni scolastiche che partecipano in rete)</i>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Competenza alfabetica funzionale (potenziamento della lingua italiana, scrittura creativa, comunicazione, etc.) ▪ Competenza multilinguistica (potenziamento della lingua straniera, delle lingue classiche, etc.) ▪ Competenza in Scienze, Tecnologie, Ingegneria e Matematica (STEM) (potenziamento in matematica, scienze, tecnologia, etc.) ▪ Competenza digitale (potenziamento delle competenze digitali e di informatica, <i>coding</i> e robotica, <i>tinkering</i> e <i>making</i>, <i>media education</i>, etc.) ▪ Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare (potenziamento di storia e geografia, potenziamento sulle competenze trasversali e l'orientamento, competenze di vita (<i>life skills</i>), etc.) ▪ Competenza in materia di cittadinanza (educazione alla sostenibilità ambientale, alla legalità, alla cittadinanza attiva, laboratori di
10.3.1 <i>(CPLA)</i>	10.3.1A – Percorsi per Adulti <i>(CPLA)</i>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare (potenziamento di storia e geografia, potenziamento sulle competenze trasversali e l'orientamento, competenze di vita (<i>life skills</i>), etc.) ▪ Competenza in materia di cittadinanza (educazione alla sostenibilità ambientale, alla legalità, alla cittadinanza attiva, laboratori di

		<i>service learning, debate, hackathon, etc.)</i> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Competenza imprenditoriale (educazione all'imprenditorialità, potenziamento delle attività di laboratorio professionalizzanti, etc.) ▪ Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale (educazione all'arte, al teatro, al cinema, alla musica, educazione motoria e sportiva, etc.)
--	--	--

2. Si raccomanda il coinvolgimento nelle attività didattiche e formative di studentesse e studenti in condizioni di particolare fragilità, favorendone l'inclusione e la partecipazione attiva.
3. È possibile prevedere un numero massimo di 3 moduli didattici riferiti all'azione 10.1.1 – Interventi per la riduzione della dispersione scolastica e per il successo scolastico degli studenti.
4. La progettazione e la realizzazione dei percorsi didattici e formativi possono essere ispirate all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzino l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni, coinvolgendo le alunne e gli alunni, le studentesse e gli studenti in situazioni esperienziali.
5. I moduli didattici possono essere svolti in *setting* di aula flessibili e modulari oppure in contesti di tipo esperienziale o immersivo, anche all'aperto, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza anti-Covid vigenti, favorendo la sinergia della scuola con le realtà istituzionali, culturali, sociali, economiche del territorio.

ART. 5 – CARATTERISTICHE E CONTENUTI DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

1. Le proposte progettuali delle Istituzioni scolastiche si articolano in:
 - a) **contenuti** – i contenuti didattici dei moduli da richiedere, ai fini della candidatura, sono riportati sulla Piattaforma GPU e sono selezionabili automaticamente con la possibilità di integrarli e modificarli;
 - b) **programmazione delle attività** – le attività proposte possono essere realizzate dalla data di autorizzazione da parte del Ministero dell'istruzione e fino al termine dell'anno scolastico 2021-2022, usufruendo, in particolare, dei periodi di sospensione della didattica curricolare e di quello estivo. Ai fini della progettazione degli interventi, si ricorda che le attività finanziate con il presente Avviso sono di tipo aggiuntivo rispetto alla programmazione ordinaria delle istituzioni scolastiche. Pertanto, tali attività formative vanno programmate oltre il "tempo scuola" curricolare delle studentesse e degli studenti, oltre l'orario di servizio per i docenti e per il personale ATA e nel rispetto delle "Disposizioni e istruzioni per l'attuazione delle iniziative cofinanziate dai Fondi Strutturali Europei 2014-2020".

Si raccomanda di avviare le attività didattiche già dal mese di giugno 2021.
2. Il progetto si compone di moduli didattici che vanno ad integrare il Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF) della scuola.

ART. 6 – MASSIMALI DEL PROGETTO E ARTICOLAZIONE DEI COSTI

1. Il massimale di spesa riconosciuto a ciascuna istituzione scolastica statale o paritaria non commerciale è definito in base al numero di studenti risultanti dall'anagrafica SIDI o, nel caso delle scuole paritarie e dei CPIA, dalla dichiarazione caricata a sistema informativo, secondo la seguente tabella:

Numero Iscritti	Importo massimo riconoscibile
Fino a 600 iscritti	Euro 60.000,00
Oltre 600 iscritti	Euro 100.000,00

2. In caso di partecipazione in rete delle istituzioni scolastiche, il numero di studenti fa riferimento alla scuola capofila della rete.
3. Il piano finanziario è determinato applicando la metodologia di semplificazione basata sull'opzione dei costi standard unitari (UCS). I progetti autorizzati a seguito del presente Avviso sono, pertanto, gestiti **a costi standard**.